

Positiva esperienza dell'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati di Empoli

Metano: un servizio sociale importante

L'Amministrazione comunale di Empoli si è assunta un impegno finanziario di 700 milioni per costruire una rete di distribuzione del metano in tutta la città - I vantaggi per gli utenti e per la intera collettività

L'Amministrazione comunale di Empoli si è assunta un impegno finanziario di ben 700.000.000 per costruire una rete di distribuzione del metano in tutta la città. Una scelta di simile portata deve essere evidentemente sorretta dalla convinzione di rendere un importante ed insostituibile servizio sociale a tutta la cittadinanza, servizio sociale che si può riassumere nei vantaggi intrinseci del metano:

- 1) Offrire ai cittadini un combustibile più economico di quelli ora in uso. Il risparmio, date anche le tariffe particolarmente basse, sarà per tutta la città di alcune decine di milioni.
- 2) Offrire a tutti la possibilità di contribuire alla lotta contro l'inquinamento dell'aria.
- 3) Offrire la possibilità di scaldare gli ambienti, di scaldare l'acqua e di cucinare con una comodità superiore a quella offerta dagli altri combustibili.
- 4) Il risparmio, la lotta all'inquinamento e la comodità derivanti dall'uso del metano si accompagnano ad un alto grado di sicurezza.

Particolare valore assume il fatto che il metano, non lasciando residui incombusti, non concorre all'inquinamento atmosferico, cosa questa estremamente interessante sia perché il Comune di Empoli è stato inserito, per decreto ministeriale nelle zone di controllo atmosferico, per cui dal 1-4-1973 non sarà più consentito l'uso di combustibili inquinanti per la quasi totalità delle caldaie ad uso industriale e domestico, sia perché è dovere dell'Ente locale porre in atto tutti i mezzi possibili per rompere la preoccupante situazione di inquinamento in cui versano le nostre città.

Un così importante servizio sociale non poteva, quindi, essere lasciato in mano alla speculazione privata, il cui fine ultimo non è la soddisfazione del bisogno ma il conseguimento del massimo profitto, ed infatti l'Amministrazione comunale ne ha affidata la gestione all'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati, i cui fini sono diretta emanazione dell'Ente locale che l'ha creata.

Il dato importante che occorre, a questo punto, porre in risalto è la rispondenza dei cittadini empolesi.

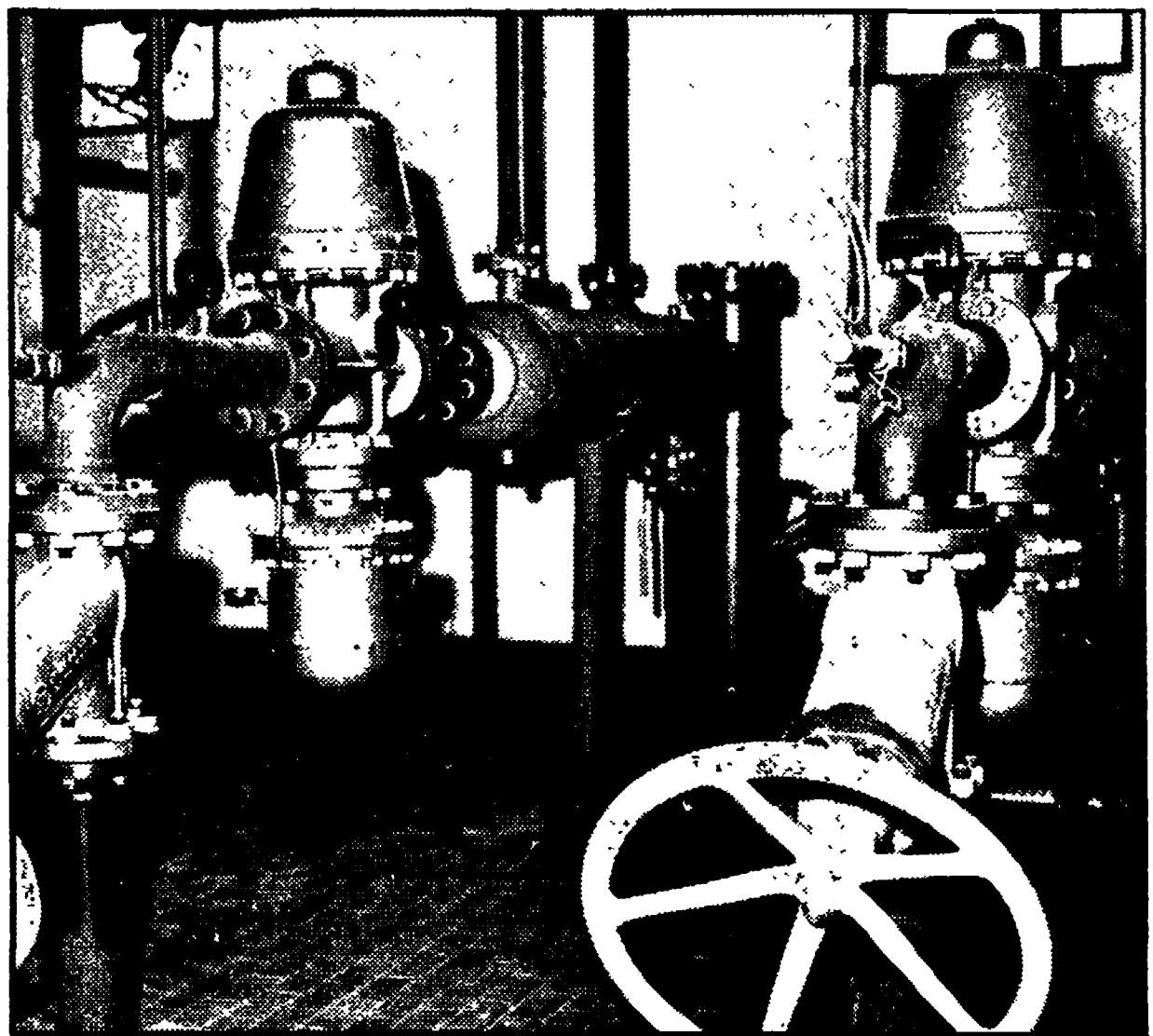
A cinque mesi dall'inizio della distribuzione circa 1000 famiglie hanno già pagato l'allacciamento ed il

ritmo delle domande fa prevedere un rapido aumento degli utenti.

L'iniziativa comunale è stata, quindi, coronata da un primo successo da attribuire in parti uguali alla intuizione degli amministratori ed alla sensibilità dei cittadini.

Sta, ora, all'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati, che gestisce sia il servizio di distribuzione dell'acqua che quello del metano, a portare avanti la iniziativa comunale per diffondere sempre più largamente l'uso del metano.

Graziano Cioni
Presidente dell'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati di Empoli



METANO = Risparmio + Sicurezza + Comodità + Salute

LE PROGRAMMATICHE SCELTE DEL COMUNE POPOLARE DI EMPOLI

L'Amministrazione comunale di Empoli ha approvato in questi ultimi giorni il bilancio preventivo per il 1973. Le proposte e le previsioni che la Giunta ha presentato, riguardano interventi che nella organicità del programma, si incentrano sui settori prioritari dell'attività comprensoriale, della scuola, dell'urbanistica,

della sanità, e delle opere pubbliche che servono direttamente le esigenze sociali, civili ed economiche della zona.

Interventi concepiti e finalizzati al soddisfacimento di bisogni immediati e che nello stesso tempo pongono problemi a più lunga scadenza, secondo un giusto metodo di programmazione. Le elaborazioni del programma in agricoltura, le proposte per l'industria, le iniziative per la viabilità regionale e comprensoriale, i consorzi per la depurazione delle acque del fiume Elsa, per la costruzione dell'inceneritore, costituiscono un contributo reale alle scelte a livello regionale e rispondono completamente agli interessi delle nostre popolazioni. Ricordiamo per la particolare importanza e per le concrete prospettive che apre per la gestione e programmazione del territorio, l'elaborazione del piano urbanistico comprensoriale.

Per dare efficacia e corrispondenza alle esigenze irrinunciabili di programmazione, per dare maggiore concretezza alla iniziativa per lo sviluppo coerente e tempestivo della politica comprensoriale, è stato deciso di costituire un Consorzio (lo Statuto è già stato adottato dai consigli comunali) tra i comuni del comprensorio, che abbia come scopo fondamentale l'elaborazione di un piano di sviluppo economico-sociale, coordinato con la programmazione regionale e di un progetto di piano urbanistico intercomunale, il che significa dare concretezza formale agli atti per la costituzione di strumenti della nostra politica agraria, per le iniziative economiche, per la politica scolastica, per la politica sanitaria, ecc.

Anche per quanto si riferisce ai vari settori, le proposte della Giunta indicano precisi provvedimenti da adottare secondo il criterio di priorità ed anche di urgenza. Il programma per la scuola e l'edilizia scolastica, risponde a necessità ed esigenze maturate nel nostro comune, non solo per l'aumento della popolazione scolastica, ma anche per creare migliori condizioni materiali ed organizzative nella scuola e per soddisfare il più possibile, anche per il futuro, le aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie.

Di fronte alle condizioni di profonda crisi della scuola italiana, ai ritardi ed alle confusioni esistenti, il comune può portare il suo contributo per lo sviluppo del sistema scolastico, intervenendo con provvedimenti che costituiscono, come è chiaro, un notevole aggravio del bilancio e sono sostitutivi dello stato.

Si è discusso molto non solo da noi, sulla opportunità anche politica di questa sostituzione. Ha prevalso la convinzione che di fronte alla insistenza di interventi statali ed alle non rinviabili necessità, il comune assumesse questo ruolo sostitutivo nell'interesse dei ragazzi, delle famiglie, e degli insegnanti.

L'iniziativa della amministrazione comunale nel campo della cultura è indirizzata a promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini alla creazione ed allo sviluppo di enti di vita culturale.

Le recenti esperienze, specialmente per merito dei giovani, ci sembrano incoraggianti; è certo che sta maturando nella nostra città una situazione nuova che vede studenti, giovani laureati, e giovani operai, senza pregiudiziali divisioni, assolvere una funzione promozionale e di iniziativa culturale. Si creano così le condizioni per uno sviluppo dell'attività culturale che non ha precedenti nella nostra città.

L'Amministrazione comunale è impegnata a fornire quanto è possibile ed incoraggiare le iniziative dei gruppi e delle forze giovanili, delle organizzazioni sindacali e democratiche e delle associazioni culturali che, ispirandosi alle esigenze nuove della vita civile, sociale e politica, operano per creare e gestire gli strumenti culturali, estendendo l'impegno ad ogni momento della vita associativa nella fabbrica, nella scuola, nelle campagne, nella città.

Per la politica sanitaria ed assistenziale le proposte mirano a soddisfare e sviluppare l'attività del centro di medicina sociale e di fissare un preciso programma di interventi per la tutela della salute nei luoghi di lavoro. Un programma che deve fornire al comune, nel più breve tempo possibile, gli strumenti e i mezzi, gli operatori sanitari, per la realizzazione immediata di alcuni obiettivi e per dar vita ad una reale alternativa alla tradizionale prassi sanitaria.

Si tratta di realizzare sia come iniziativa politica che come strutture un intervento deciso del comune, capace di sostenere l'azione delle organizzazioni sindacali e delle assemblee di fabbrica, senza il cui autonomo intervento non c'è possibilità di rimuovere le cause di nocività dell'ambiente e delle condizioni di lavoro.

Una iniziativa perciò che richiede la partecipazione degli operai e dei contadini, dei rappresentanti sindacali e degli operatori sanitari, che costituisce un contributo per la riforma sanitaria e per la costruzione del nuovo servizio sanitario nazionale.

Nel quadro dello sviluppo del programma di politica urbanistica assumono particolare rilievo le direttive per la verifica e la determinazione dei criteri di salvaguardia delle zone panoramiche e dei parchi naturali pubblici, per procedere alla creazione di centri per le imprese artigiane e della piccola e media industria, anche a norma della legge 865, per la determinazione di eventuali interventi nell'ambito delle previsioni del piano regolatore del centro storico cittadino. Si tratta di un programma organico che deve essere coordinato con gli interventi in corso di attuazione nel campo sociale e delle opere pubbliche, e con le previsioni di una nuova dislocazione delle attività produttive.

Un piano di interventi che già anche inizio all'attuazione del programma di rinnovamento urbano presentato dall'amministrazione nel 1971, sono tra l'altro già in corso opere di restauro conservativo nel centro storico.

Le proposte, abbiamo detto, tengono conto e delle previsioni realizzabili durante l'esercizio e di quelle la cui realizzazione dipende oltre che dal diretto finanziamento dello Stato, dallo sviluppo delle autonomie degli enti locali e dalla completa attuazione della riforma regionale, in modo che sia consentito alle regioni di assolvere la funzione di programmazione e di governo che assegna loro la Carta Costituzionale.

A tal fine, il nostro comune retto da una amministrazione democratica, farà tutto il possibile affinché ciò avvenga.

Mario Assirelli
Sindaco di Empoli

IL METANO E' RISPARMIO

Usi domestici

Studi statistici dimostrano che il consumo medio di metano di una famiglia per gli usi domestici è di 180 mc. all'anno. A questo consumo corrisponde una spesa complessiva di L. 9.000, mentre la spesa annuale media sostenuta utilizzando il gas liquido in bombole è di L. 21.000.

il risparmio annuo medio che si realizza usando metano anziché gas liquido in bombole è quindi di L. 12.000.

Analogamente è dimostrato che usando energia elettrica con tariffa promiscua, una famiglia spende per gli usi domestici circa L. 38.000 all'anno. Pertanto,

il risparmio annuo medio che si realizza usando metano anziché energia elettrica è di L. 19.000.

Riscaldamento

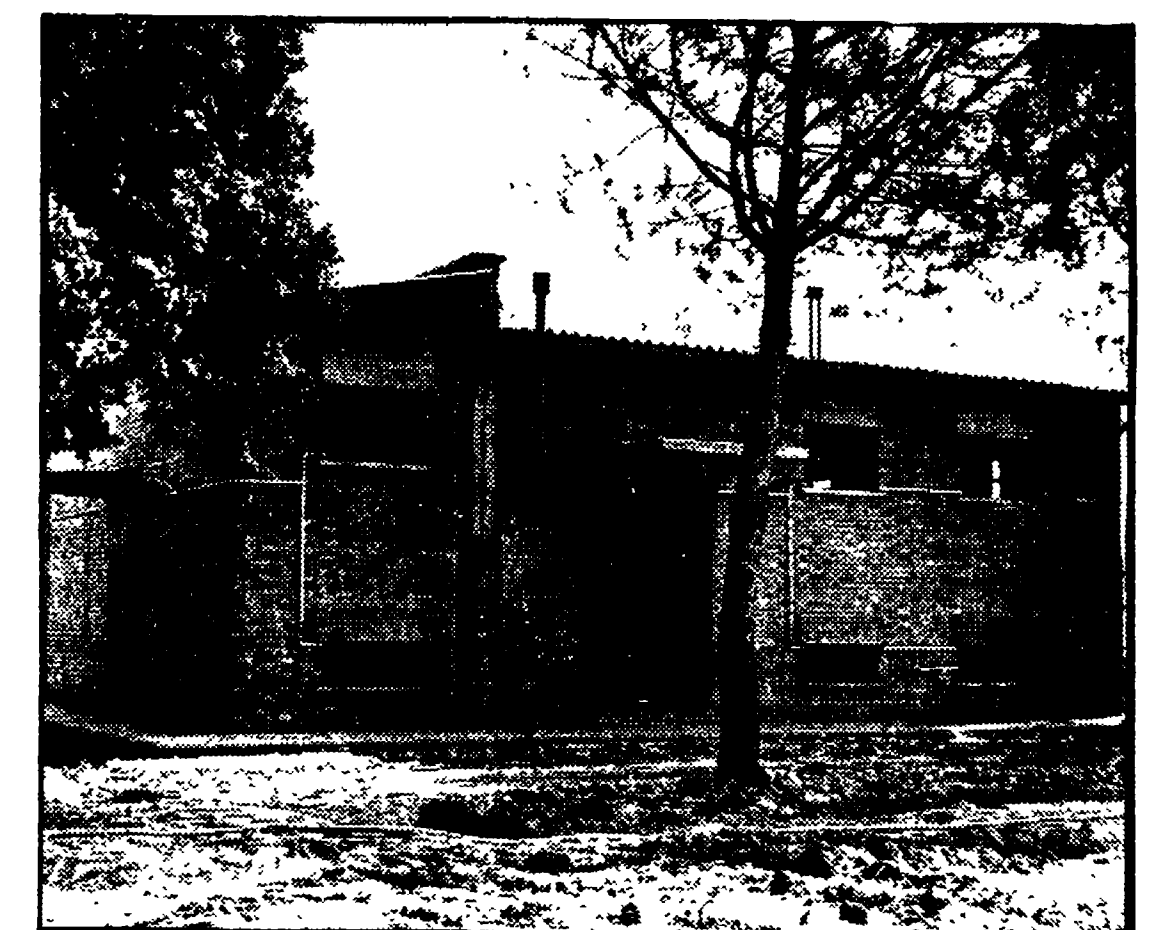
Il consumo medio annuo di metano per il riscaldamento di una abitazione è di circa mc. 1600. A questo consumo corrisponde una spesa di L. 54.400.

Usando, invece, il carbone, per ottenere un pari numero di calorie è necessario un consumo annuo di 30 quintali. A questo consumo corrisponde una spesa di L. 90.000. Pertanto,

il risparmio medio annuo di un utente che usa il metano anziché il carbone è di circa L. 35.000.

Ripetendo lo stesso calcolo per il kerosene si può facilmente dimostrare che la spesa annua per il riscaldamento ammonta a L. 75.600. Pertanto,

il risparmio medio annuo di un utente che usa il metano anziché il kerosene è di circa L. 21.000.



Ed ancora, usando per il riscaldamento il gasolio (essendo il consumo annuo di circa 2.040 litri ed il costo di un litro di lire 30) la spesa media annua risulta di L. 61.200. Da ciò si evidenzia che

il risparmio annuo medio di un utente che usa metano anziché gasolio è di circa L. 7.000, oltre alla minore spesa per energia elettrica.

Infine, coloro che si servono della legna per il riscaldamento ne consumano circa q.li 65 all'anno. A questo consumo corrisponde una spesa di L. 110.500 per cui è lecito affermare che

il risparmio annuo medio di un utente che usa il metano anziché la legna è di circa L. 56.000.

IL METANO E' SICUREZZA

Il metano è meno pericoloso del gas in bombole. Esso allo stato naturale è inodore, ma viene appositamente odorizzato per rendere immediatamente avvertibile la sua presenza negli ambienti. Il metano non è tossico, se respirato non è nocivo.

CON IL METANO SI DORME SERENI E SICURI

IL METANO E' COMODITA'

Con il metano non occorrono scorte. Esso giunge direttamente e continuamente dalla rete di distribuzione agli apparecchi di utilizzazione. E' sufficiente aprire un rubinetto. Con il metano non si corre il rischio di rimanere senza combustibile quando questo maggiormente necessita.

E non dimentichiamo che

IL METANO SI PAGA SOLO DOPO AVERLO CONSUMATO

IL METANO E' SALUTE

Uno dei problemi più drammatici e sconvolgenti della nostra epoca è rappresentato dall'inquinamento dell'ambiente in cui viviamo. Scienziati, tecnici e studiosi di ogni paese sostengono che è urgente adottare adeguati provvedimenti.

L'uso del metano, al posto dei combustibili tradizionali, rappresenta uno di questi provvedimenti, a difesa della nostra salute e dell'ambiente naturale, perché esso brucia senza lasciare nell'aria residui incombusti o tossici. Le tariffe di vendita sono le seguenti:

- per uso domestico (cucina e scaldabagno) L. 47/mc.
- per uso promiscuo (uso domestico più stufe o caldaia impianto riscaldamento) L. 47/mc. per i primi 20 mc. L. 32/mc. oltre i primi 20 mc.
- per uso artigianale ed industriale L. 25/mc.

SENZA ANTICIPI E SENZA IMPEGNO DI CONSUMO

Alla realizzazione della rete di distribuzione del metano nella città di Empoli hanno partecipato le seguenti Imprese:

- Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro della Provincia di Modena;
- Cooperativa EDILTER (già Cooperativa operai Terraioli) - BOLOGNA;
- Cooperativa Braccianti - CARPI;
- Fiorentini Pietro s.n.c. - MILANO;
- C.M.T. - MODENA;
- Nuovo Pignone - MILANO;
- Sim Brunt - MILANO;
- GIUNGAS - FORMIGINE (Mo)

A.S.P.M.
EMPOLI

DIRETTAMENTE DAL METANODOTTO IN TUTTE LE ORE DELLA GIORNATA IL METANO SEMPRE DISPONIBILE